



Mensile di letteratura
e illustrazione
per il mondo dell'infanzia

numero 405 - settembre 2023 - € 10.00

ANDERSEN



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE ART. 2 LEGGE 549/95

Sogno d'acqua

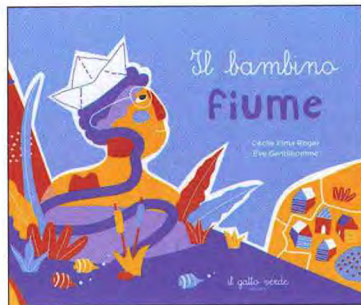
Il bello di sognare è che non ci sono limiti all'immaginazione. Nessuno può dirci in che direzione indirizzare il pensiero, quali strade prendere, quali situazioni siano più o meno consone. Eppure per un momento i compagni di classe di Abel - forse replicando quelle che potrebbero essere le reazioni di un adulto - si arrogano il diritto di dissentire e di commentare il suo sogno: diventare un fiume.

Il bambino dapprima non si fa scoraggiare e, pagina dopo pagina, racconta agli amici del suo futuro fluviale, fatto di riposini in corrente, di abbracci d'acqua, di canti scroscianti e comunione con l'oceano e le sue creature. La sua trasformazione diventa immagine nelle illustrazioni bidimensionali di Ève Gentilhomme, che, con le sue scelte cromatiche e le campiture piatte, trasmette quella medesima tranquillità che attribuiamo al bambino, mentre racconta il suo sogno di placido futuro. Tutto cambia quando i compagni, nel loro irriducibile intento di sottolineare l'assurdità dei suoi pensieri, fanno presente a Abel che essere fiume significa oggi combattere con l'inquinamento prodotto dall'uomo, dalle navi e

**"Un fiume?!" esclamano gli altri,
sgranando gli occhi.
E poi, indicandolo con il dito, parlottano
fra loro: "Ma cosa sta dicendo..."
E pensano di fargli cambiare idea.
Perché i sogni impossibili
non si fanno, è proibito!**

dalle fabbriche. Abel si scurisce e non preferisce più parola: toccherà agli amici, riconosciuto l'errore di aver rovinato l'atmosfera, promettere di impegnarsi in prima linea perché il suo sogno possa diventare realtà. Un albo leggero, che se da una parte vuole certamente veicolare un messaggio ecologista, d'altra parte lo fa mettendo al centro della narrazione anche altro: la relazione tra pari, la possibilità di fare sogni "impossibili", la forza del gruppo.

A suo modo l'albo diventa anche un inno a pensare con la propria testa, a non cedere alla tentazione di una eccessiva razionalità e a praticare l'empatia, ma, aldilà delle etichette, è un albo godibile per una prima lettura autonoma, con una storia efficace e ponderata, ben realizzato e confezionato. Un'altra buona prova per la casa editrice



Cécile Elma Roger - ill. di Ève Gentilhomme - trad. di Francesca Novajra, **Il bambino fiume**, Napoli, Il Gatto Verde, 2023, pp. 48, euro 14,00.

dai recenti natali Il Gatto Verde, costola delle edizioni Simone che ha deciso di dedicarsi alla letteratura per bambini e ragazzi selezionando principalmente opere internazionali, con una particolare attenzione per il mondo naturale, ma soprattutto, al punto di vista dei più piccoli.

(martina russo)